

SCHEDA N. 1 : APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Appalti di servizi e forniture sotto soglia comunitaria	Medio (Alterazione mercato concorrenza, violazione dei principi di non discriminazione, economicità, buon andamento, imparzialità, trasparenza)	<p>1) Obbligatorio ricorso al MEPA (mercato elettronico) gestito da Consip ai sensi del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (spending review), anche mediante RDO (richiesta di offerta). L'inosservanza causa la nullità del contratto ed è fonte di responsabilità amministrativa oltre che disciplinare. Solo ove i beni e servizi non siano reperibili nel mercato elettronico oppure, pur disponibili, siano inidonei a soddisfare le specifiche necessità dell'Amministrazione per mancanza di qualità essenziali, è possibile ricorrere alle procedure di acquisto ai sensi dell'art.125 Codice Contratti per importi sotto soglia stabiliti dall'apposito regolamento sugli acquisti in economia .</p> <p>2) Motivazione nel corpo della determinazione a contrarre della non reperibilità e sostituibilità del bene o del servizio con i beni e servizi acquisibili nel MEPA.</p> <p>3) Obbligo di pubblicare sul sito web dell'Ente le principali informazioni ai sensi dell'art.1, comma 32, Legge 190/2012.</p>
<p>Procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art.57, comma 2, Codice dei Contratti</p> <p>A) per ragioni di natura tecnica - comma 2, lett.b)</p> <p>B) estrema urgenza- comma 2,lett. c)</p>	Alto (Alterazione mercato concorrenza, violazione dei principi di non discriminazione, economicità, buon andamento, imparzialità, trasparenza)	<p>1)Definire tecnicamente il bene/servizio da ricercare nel corpo della determinazione a contrarre, dimostrando che si tratta di bene infungibile;dimostrare che non vi sono sul mercato altri operatori in grado di fornire quel bene;</p> <p>urgenza qualificata: descrivere e motivare le esigenze eccezionali e contingenti. Efficacia dell'affidamento limitata nel tempo e circoscritta alla persistenza dell'evento straordinario;</p> <p>Urgenza non imputabile alla stazione appaltante (es. terremoto,inondazione).</p> <p>2)In entrambi i casi: Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto dei lavori affidati; - Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario; - Importo impegnato e liquidato <p>3)Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza</p>

4) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su
 - nr. di affidamenti
 - somme spese/stanziamenti assegnati

SCHEDA N. 2: PROROGA E RINNOVO

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
1) Proroghe contrattuali; 2) Rinnovi contrattuali	<p style="text-align: center;">Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà e di mancato rispetto della par condicio)</p>	<p>1) Obbligo di indire, almeno tre mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e dei servizi, le procedure di aggiudicazione, secondo le modalità del Codice degli appalti;</p> <p>2) Atteso che proroga e rinnovo rappresentano rimedi eccezionali, è necessaria la redazione da parte del Responsabile del procedimento di una specifica relazione tecnica che attesti la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano eventuali proroghe e rinnovi di appalti di servizi e forniture alle ditte già affidatarie del medesimo appalto.</p> <p>3) I presupposti cui attenersi, secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, sono: Per la proroga: disposta prima della scadenza del contratto, finalizzata ad assicurare la prosecuzione del servizio, limitata nel tempo e cioè per il tempo necessario all'indizione della nuova procedura motivata sulla base delle esigenze organizzative che hanno reso opportuno lo slittamento dell'indizione della nuova gara. Per il rinnovo: divieto di rinnovo tacito; consentito solo il rinnovo espresso soltanto ove il valore del rinnovo sia stato previsto nel valore complessivo del bando di gara</p>

SCHEDA N. 3: APPALTI DI LAVORI

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Lavori eseguiti in somma urgenza	<p align="center">Medio</p> (Rischio specifico da prevenire: scelta arbitraria dello strumento, in assenza dei presupposti di legge)	1) Registro delle somme urgenze, recante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Estremi provvedimento di affidamento - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato 2) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza 3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. di somme urgenze/appalti di lavori effettuati - somme spese/stanziamenti assegnati
Procedura ristretta (art.54 Codice Contratti)	<p align="center">Alto</p> (Alterazione mercato concorrenza, violazione dei principi di non discriminazione, economicità, buon andamento, imparzialità, trasparenza)	1) Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> -Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto dei lavori affidati; -Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario; - Estremi dell'atto; -Importo impegnato e liquidato. 2) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione; 3)Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Area al Responsabile della Prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr di affidamenti; - Somme spese/stanziamenti impegnati

<p>Procedura negoziata con o senza previa pubblicazione di un bando di gara (art.56 e 57, comma 6 Codice Contratti)</p>	<p>Alto (Alterazione mercato concorrenza, violazione dei principi di non discriminazione, economicità, buon andamento, imparzialità, trasparenza)</p>	<p>1) Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni: - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto dei lavori affidati; - Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario; - Estremi dell'atto; - Importo impegnato e liquidato. 2) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione; 3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Area al Responsabile della Prevenzione su: - nr di affidamenti; - Somme spese/stanziamenti impegnati</p>
<p>Affidamenti diretti (art.125 Codice Contratti);</p>	<p>Alto (Alterazione mercato concorrenza, violazione dei principi di non discriminazione, economicità, buon andamento, imparzialità, trasparenza)</p>	<p>1) Registro degli affidamenti recante le seguenti informazioni: - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto dei lavori affidati; - Modalità di selezione dell'operatore economico affidatario; - Estremi dell'atto; - Importo impegnato e liquidato. 2) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'Ente in apposita sezione; 3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Titolare di PO- Responsabile di Area al Responsabile della Prevenzione su: - nr di affidamenti; - Somme spese/stanziamenti impegnati</p>

N. B. PER TUTTI GLI APPALTI DI LAVORI -BENI -SERVIZI

1) ai sensi dell'art.1, comma 17, L.190/2012 , devono essere introdotte nel bando di gara- lettera invito, a pena di esclusione, le clausole contenute nel Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" .

2) devono essere pubblicati sul sito web dell'Ente i seguenti dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, L.190/2012:

- oggetto del bando;
- struttura proponente;

- elenco operatori invitati a presentare le offerte;
- aggiudicatario;
- importo aggiudicazione;
- tempi di completamento dell'opera, servizio e fornitura;
- importo delle somme liquidate

SCHEDA N. 4: URBANISTICA		
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Lottizzazioni edilizie	Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà e di mancato rispetto della par condicio)	1) Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo 2) Predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione

SCHEDA N. 5: EDILIZIA		
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Permessi a costruire	Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà e di mancato rispetto della par condicio)	1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. 2) Adozione di procedure standardizzate. 3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. -nr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati

Repressione abusi edilizi	Alto (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà)	1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. 2) Adozione di procedure standardizzate. 3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. -nr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
Concessioni edilizie in sanatoria	Medio (Rischio specifico da prevenire: ridurre i margini di arbitrarietà)	1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. 2) Adozione di procedure standardizzate. 3) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate. -nr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati

SCHEDA N. 6: ATTIVITA' PRODUTTIVE		
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R.n 447/1998)	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi)	1) Tempestiva trasmissione al Consiglio, a cura del Responsabile SUAP - in ogni caso almeno 20 giorni prima dell'eventuale attivazione della conferenza di servizi, di una relazione istruttoria indicante la verifica effettuata circa la ricorrenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante semplificata richiesta dal privato. 2) Elenco delle iniziative produttive approvate in variante, da pubblicarsi sul sito internet dell'ente con l'indicazione: - Tipologia dell'intervento e ditta proponente

		<ul style="list-style-type: none"> - Data di presentazione dell'istanza - Data di attivazione della conferenza di servizi - Estremi di pubblicazione e deposito progetto approvato in conferenza - Estremi deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione - Convenzione sottoscritta
--	--	---

SCHEDA N. 7: GESTIONE PATRIMONIO		
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Concessione in uso beni immobili	Medio (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1) Predisposizione nuovo regolamento (anno 2014). 2) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. 3) Adozione di procedure standardizzate. 4) Pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi, indicante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del bene concesso - Estremi del provvedimento di concessione - Soggetto beneficiario - Oneri a carico del beneficiario - Durata della concessione

SCHEDA N. 8: CONTRIBUTI		
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Concessione contributi, sovvenzioni, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi,	1) Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei superiori contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito

fisiche ed enti pubblici e privati	mancato rispetto della par condicio)	web dell'Ente del vigente Regolamento Comunale sull'assistenza economica. 2)Adozione di procedure standardizzate. 3)Pubblicazione sul sito internet dell'ente dei dati previsti dagli articoli 26 e 27 del DLgs 33/2013
------------------------------------	--------------------------------------	---

SCHEDA N. 9: ASSUNZIONI E CONSULENZE		
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Concorsi per il reclutamento a qualsiasi titolo del personale e per le progressioni in carriera.	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1)Adottare misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei cittadini delle opportunità offerte dall'Ente in materia di assunzioni di personale, ivi compresa la pubblicazione sul sito web dell'Ente dell'avviso 2)Adozione di procedure standardizzate 3)Pubblicazione bandi ai sensi dell'articolo 19 del dlgs 33/2013 4) Verifica all'atto della nomina della sussistenza o meno di sentenze penali di condanna, anche non definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione, in capo ai componenti le suddette commissioni ed ogni altro funzionario che abbia funzioni di istruttoria o con funzioni di segreteria nelle stesse. In ipotesi affermativa, si provvederà immediatamente alla sostituzione degli stessi con altri componenti e dei soggetti istruttori.
Conferimento incarichi e consulenze	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1)Affidamento ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari; procedura comparativa; pubblicazione dei dati previsti dall'articolo 15 del dlgs 33/2013 2)Adozione registro degli incarichi conferiti

SCHEMA N. 10: RILASCIO AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI VENDITA SU AREE PUBBLICHE		
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di attività di vendita su aree pubbliche	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi, mancato rispetto della par condicio)	1) Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. 2) Adozione di procedure standardizzate. 3) Elenco delle autorizzazioni da pubblicarsi sul sito internet dell'ente con l'indicazione: - Tipologia dell'autorizzazione e ditta richiedente - Data di presentazione dell'istanza - Data di rilascio dell'istanza o del provvedimento di diniego

SCHEMA N. 11: AREA FINANZIARIA		
Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Mandati di pagamento	Alto (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi)	1) Adozione di una direttiva sulle procedure e tempistica sull'emissione mandati di pagamento (anno 2014) 2) Registro Mandati di pagamento, volto a verificare il rispetto dell'ordine cronologico delle fatture o in assenza di queste dei provvedimento di impegno spesa, recante le seguenti informazioni: - numero progressivo del mandato - data di emissione - data della fattura o determina di impegno spesa - indicazione dell'importo impegnato e liquidato 3) Pubblicazione del registro sul sito web istituzionale dell'ente nella sezione Trasparenza
Tributi e ruoli: accertamenti e sgravi tributari	Alto (Rischio specifico da prevenire:	1) Report annuale da trasmettersi, a cura del Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su:

	favoritismi e clientelismi)	-andamento dei tributi accertati con indicazione degli scostamenti rispetto alle previsioni di bilancio; - elenco sintetico tributi riscossi; - sgravi tributari concessi; - elenco ruoli predisposti;
Servizio economato	Medio (Rischio specifico da prevenire: favoritismi e clientelismi)	1)Report annuale da trasmettersi a cura del Responsabile del Servizio Economato al Responsabile anticorruzione dei beni acquistati mediante economato contenente: -oggetto - importo - soggetto beneficiario - estremi del provvedimento di definizione del procedimento 2)Pubblicazione dell'elenco sul sito istituzionale dell'ente; 3)Report da trasmettere al Responsabile anticorruzione sul piano di rotazione delle ditte/imprese beneficiari di acquisti mediante servizio economato; 4)Dichiarazione attestante la previa comparazione dei costi con CONSIP

SCHEDA N. 12: AUTORIZZAZIONI AL PERSONALE

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione Anni 2014-2016
Autorizzazioni attività extra-istituzionali a titolo oneroso e gratuito (non compresi nei compiti e doveri d'ufficio)	Medio (Assoggettamento a minacce o pressioni esterne di vario tipo: in conseguenza di pressioni di vario tipo, i Responsabili dei procedimenti possono compiere operazioni illecite (manipolazione dati) sulla stesura del provvedimento finale. Il dipendente può effettuare scelte in modo arbitrario).	1)Adozione di misure per vigilare sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 1, co. 49 e 50 L.190/2012, anche successivamente alla cessazione dal servizio o termine incarico (art.53, co. 16 ter D.Lgs. 165/2001). Misure quali, ad esempio, la dichiarazione, al momento dell'affidamento incarico, di inesistenza cause di incompatibilità e inconferibilità previsti all'art. 1, co. 49 e 50 L.190/2012 (D.lgs. n. 39/2013). 2)Obbligo di astensione, in caso di conflitto d'interessi, dalle responsabilità dei procedimenti o da adottare pareri, valutazioni tecniche o emanare provvedimenti finali. 3)Adozione di procedure standardizzate.

